

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF** **Dott.ssa Carella Daniela**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
28	07/03/2025	7	21

Oggetto:

Aggiornamento dell' Area delimitata interessata da infestazioni dalla cocciniglia tartaruga "Toomeyella parvicornis (Cockerell)".

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- tra la fine del 2014 ed inizio 2015, l'organismo nocivo, l'insetto coccide *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) è stato rinvenuto per la prima volta in Europa, precisamente in Italia nella Regione Campania su piante di *Pinus pinea* (pino domestico) e successivamente è stato segnalato anche in altre regioni;
- dal momento del primo rinvenimento, sono state avviate attività di ricerca che hanno evidenziato la capacità della specie di insediarsi facilmente in nuovi territori, preferibilmente in zone temperate dove è presente il genere *Pinus*, così come è stato rilevato che trattamenti fitosanitari non risultano sufficientemente efficaci per contrastare la diffusione dell'organismo nocivo;
- con DRD n. 1 del 07/01/2021 recanti *Misure fitosanitarie regionali per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla Cocciniglia tartaruga "Toumeyella parvicornis" Cockerell* è stato:
 - allineato il Piano di azione contro la cocciniglia *Toumeyella parvicornis*, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. 52 del 29 luglio 2015, alle Linee guida per la gestione del fitomizo *Toumeyella parvicornis* (COCKERELL) approvate dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 19 novembre 2020 (Allegato 1);
 - adottato la scheda tecnica inherente alle Procedure di indagine approvata dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 19 novembre 2020 (Allegato 2);
 - aggiornata la delimitazione dell'area interessata dalle infestazioni della cocciniglia tartaruga;
 - stabilito che l'eradicazione del parassita specificato non è possibile nel breve periodo nelle aree infestate della Campania, per cui sono stabilite misure ufficiali ai fini del contenimento di *T. parvicornis*;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 03/06/2021 “*Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo Toumeyella parvicornis (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga)*” è stato riconosciuto lo status di emergenza fitosanitaria per *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) e sono state definite le misure fitosanitarie di emergenza da adottare sul territorio della Repubblica italiana ai fini del contrasto dell'organismo nocivo in questione;
- in data 01/03/2023 è stato adottato il Documento tecnico ufficiale n. 33 “*Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da Toumeyella parvicornis (Cockerell)*” approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 22/02/2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

RITENUTO di dover:

- confermare l'obbligatorietà della lotta alla *Toumeyella parvicornis*" Cockerell così come previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 03/06/2021;
- confermare quanto sancito dal Decreto regionale 1 del 7/01/2021 con il quale è stato allineato il Piano di azione contro la cocciniglia *Toumeyella parvicornis*, alle Linee guida approvate dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 19 novembre 2020;
- aggiornare la delimitazione delle diverse zone interessate dal focolaio di *Toumeyella parvicornis*, in cui continuano ad essere applicate misure di contenimento, così come stabilite dal Decreto dirigenziale n 1 del 07/01/2021, individuando in particolare:
 - a) zona infestata: territori dei comuni riportati in Allegato 2;
 - b) zona buffer: territori dei comuni riportati in Allegato 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 500721 Servizio fitosanitario;

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, di:

- confermare l'obbligatorietà della lotta alla *Toumeyella parvicornis*" Cockerell così come previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 03/06/2021;
- confermare quanto sancito dal Decreto regionale 1 del 7/01/2021 con il quale è stato allineato il Piano di azione contro la cocciniglia *Toumeyella parvicornis*, alle Linee guida approvate dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 19 novembre 2020;
- aggiornare la delimitazione delle diverse zone interessate dal focolaio di *Toumeyella parvicornis*, in cui continuano ad essere applicate misure di contenimento, così come stabilite dal Decreto dirigenziale n 1 del 07/01/2021, individuando in particolare:
 - a) zona infestata: territori dei comuni riportati in Allegato 2;
 - b) zona buffer: territori dei comuni riportati in Allegato 2.

Il presente decreto è inviato:

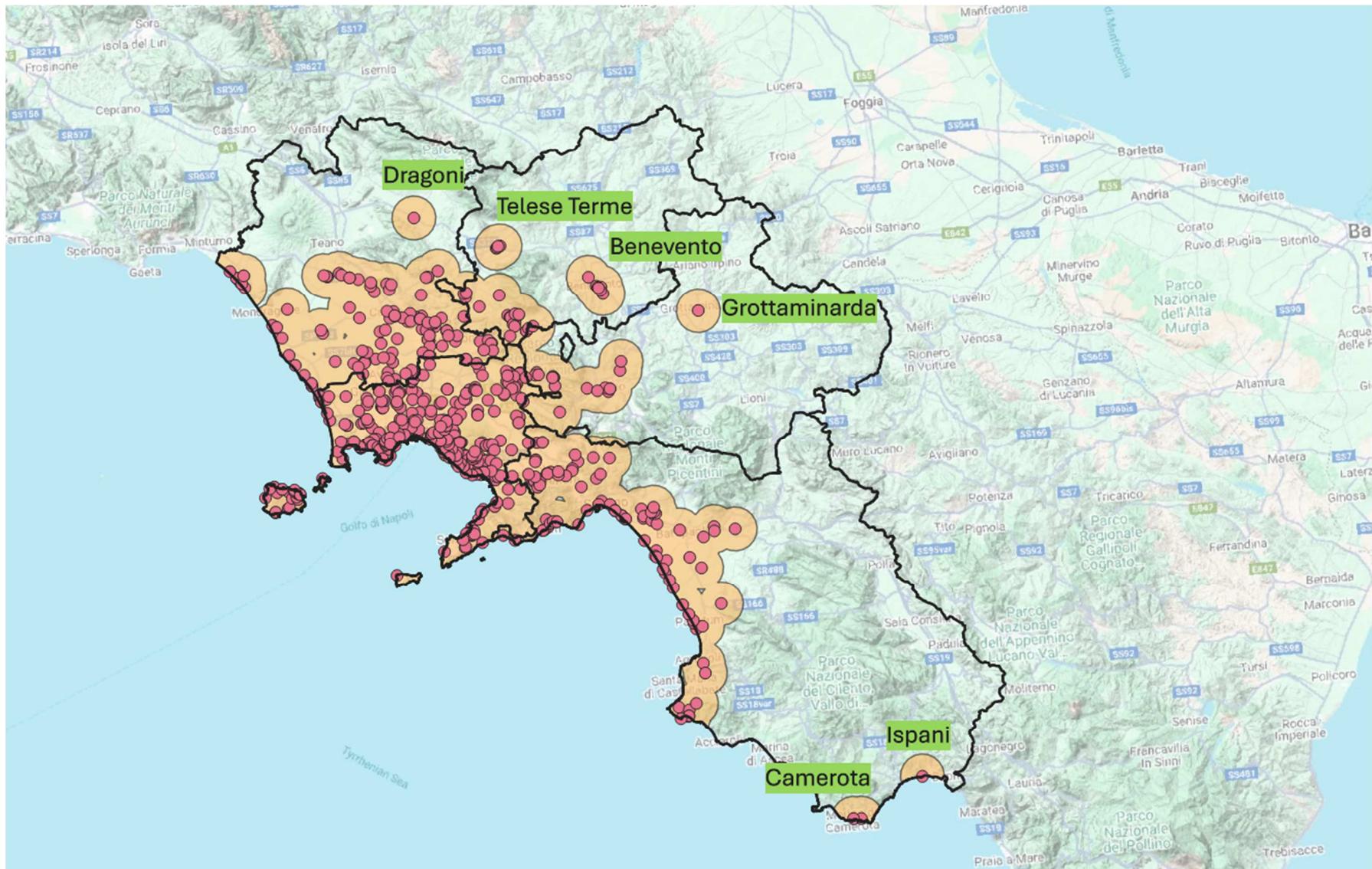
- al web master per l'inserimento nella pagina web dedicata alla *Bactrocera dorsalis* <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html>;
- al Servizio fitosanitario centrale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- ai Sindaci e ai Comandi dei Vigili Urbani dei Comuni ricadenti nell'Area delimitata;
- ai rappresentanti dell'Unità di crisi;
- Ufficio I STAFF del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC,
- all'UDCP Segreteria di Giunta – UOD 40.03.03 Affari Generali – Atti sottoposti

a registrazione e contratti – URP, per i compiti consequenziali.

CARELLA

Allegato I

Toumeyella parvicornis: Cartografia dell'Area Delimitata



Allegato II

Toumeyella parvicornis: Comuni ricadenti nell'Area Delimitata

Comuni ricadenti in zona infestata (focolaio principale)
Acerra; Agropoli; Airola; Amalfi; Anacapri; Angri; Arienzo; Arpaia; Arzano; Atrani; Avella; Avellino; Aversa; Bacoli; Baiano; Barano d'Ischia; Baronissi; Battipaglia; Bellona; Bonea; Boscoreale; Boscotrecase; Brusciano; Bucciano; Caiazzo; Caivano; Calvi Risorta; Calvizzano; Campagna; Camposano; Cancello ed Arnone; Capaccio Paestum; Capodrise; Capua; Carinaro; Casagiove; Casal di Principe; Casalnuovo di Napoli; Casaluce; Casamarciano; Casamicciola Terme; Casapesenna; Casapulla; Caserta; Casoria; Castel Morrone; Castel San Giorgio; Castel Volturno; Castellabate; Castellammare di Stabia; Castello di Cisterna; Cava de' Tirreni; Celle; Cercola; Cesa; Cicciiano; Cimitile; Comiziano; Corbara; Crispano; Curti; Dugenta; Eboli; Ercolano; Falciano del Massico; Fisciano; Forio; Francolise; Frattamaggiore; Frattaminore; Frignano; Giugliano in Campania; Gragnano; Grazzanise; Ischia; Lacco Ameno; Laureana Cilento; Limatola; Liveri; Maddaloni; Maiori; Manocalzati; Marano di Napoli; Marcianise; Mariglianella; Marigliano; Massa di Somma; Massa Lubrense; Melito di Napoli; Mercato San Severino; Mercogliano; Meta; Minori; Moiano; Mondragone; Montecorice; Monteforte Irpino; Moschiano; Mugnano del Cardinale; Napoli; Nocera Inferiore; Nocera Superiore; Nola; Orta di Atella; Pagani; Palma Campania; Paolisi; Pastorano; Pellezzano; Piana di Monte Verna; Piano di Sorrento; Pignataro Maggiore; Poggiomarino; Pollena Trocchia; Pomigliano d'Arco; Pompei; Pontecagnano Faiano; Portici; Positano; Pozzuoli; Praiano; Pratola Serra; Procida; Quadrelle; Qualiano; Quarto; Ravello; Recale; Roccapiemonte; Rotondi; Salerno; San Cipriano d'Aversa; San Felice a Cancello; San Giorgio a Cremano; San Giuseppe Vesuviano; San Marco Evangelista; San Marzano sul Sarno; San Nicola la Strada; San Paolo Bel Sito; San Prisco; San Sebastiano al Vesuvio; San Tammaro; San Valentino Torio; San Vitaliano; Santa Maria a Vico; Santa Maria Capua Vetere; Santa Maria la Carità; Santa Maria la Fossa; Sant'Agata de' Goti; Sant'Agnello; Sant'Anastasia; Sant'Antimo; Sant'Antonio Abate; Sant'Arpino; Sant'Egidio del Monte Albino; Sarno; Saviano; Scafati; Scala; Scisciano; Serrara Fontana; Sessa Aurunca; Sirignano; Somma Vesuviana; Sorrento; Sparanise; Sperone; Striano; Succivo; Terzigno; Teverola; Torre Annunziata; Torre del Greco; Trecase; Trentola Ducenta; Tufino; Valle di Maddaloni; Vico Equense; Vietri sul Mare; Villa di Briano; Villa Literno; Villaricca; Vitulazio; Volla

Allegato II

Comuni ricadenti in zona buffer (focolao principale)
Agerola; Albanella; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Atripalda; Bellizzi; Bracigliano; Calvanico; Camigliano; Candida; Capri; Capriglia Irpina; Carbonara di Nola; Cardito; Carinola; Casandrino; Casavatore; Casola di Napoli; Castel Campagnano; Castel di Sasso; Castiglione del Genovesi; Cervinara; Cervino; Cesinali; Cetara; Ciccarello; Conca dei Marini; Contrada; Domicella; Durazzano; Forchia; Forino; Formicola; Frasso Telesino; Furore; Giano Vetusto; Giffoni Sei Casali; Giffoni Valle Piana; Gricignano di Aversa; Grottolella; Grumo Nevano; Guardia Sanframondi; Lauro; Lettere; Lusciano; Lustra; Macerata Campania; Marzano di Nola; Monte di Procida; Montecorvino Pugliano; Montecorvino Rovella; Montefalcione; Montefredane; Montemiletto; Montesarchio; Montoro; Mugnano di Napoli; Ogliastro Cilento; Olevano sul Tusciano; Ospedaletto d'Alpinolo; Ottaviano; Pago del Vallo di Lauro; Pannarano; Parete; Parolise; Perdifumo; Pietrastornina; Pimonte; Pontelatone; Portico di Caserta; Prata di Principato Ultra; Prignano Cilento; Quindici; Roccadaspide; Roccarainola; Rocchetta e Croce; Ruviano; Salza Irpina; San Cipriano Picentino; San Gennaro Vesuviano; San Mango Piemonte; San Marcellino; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Cilento; San Michele di Serino; San Potito Ultra; Santa Paolina; Sant'Angelo a Scala; Santo Stefano del Sole; Serramezzana; Serre; Sessa Cilento; Siano; Sorbo Serpico; Summonte; Taurano; Teano; Tocco Caudio; Torchiaro; Tramonti; Trentinara; Tufo; Visciano

Comuni ricadenti in zona infestata (focolai isolati)	Comuni ricadenti in zona buffer (focolai isolati)
Dragoni	Baia e Latina; Sant'Angelo d'Alife; Alife; Alvignano;
Telese Terme	Amorosi; Faicchio; San Salvatore Telesino; Guardia Sandramondi; Solopaca; Melizzano; San Lorenzello;
Benevento	Torrecuso; Foglianise; Castelpoto; Paduli; San Giorgio del Sannio; San Nicola Manfredi; Sant'Angelo a
Grottaminarda	Melito Irpino; Ariano Irpino; Flumeri; Gesualdo; Fontanarosa; Mirabella Eclano; Bonito; Frigento
Camerota	San Giovanni a Piro
Ispani	Santa Marina; Vibonati; Torraca; Tortorella; Sapri